



Con il contributo LIFE IP Gestire2020

ASTRO e LUNA

UN'AMICIZIA DA PROTEGGERE



Testi **Giulia Tessa**

Illustrazioni **Paola Pappacena**

Idea originale del **Parco delle Orobie Valtellinesi**,
in collaborazione col **Museo Civico di Storia Naturale di Morbegno**



Carta riciclata 100% sbiancata senza cloro

Copyright 2022



A Luna piace andare a trovare il nonno, che abita al limitare del bosco dove c'è un ruscello dalle acque fredde e cristalline, nel quale la bambina si diverte a giocare.

Oggi costruisce una diga; mentre sposta un sasso, qualcosa scappa velocissimo: incuriosita, si avvicina.

“Ehi tu, ma ti pare il caso di disturbare? Stavo riposando così bene!”

“Ma chi sei? Chi ha parlato?” Luna si guarda intorno sbalordita.

“Guarda qui in basso: mi chiamo Astro e sono un *Austropotamobius pallipes*!”

“Un... cosa? Scusami, io mi chiamo Luna, non pensavo di disturbare, sono le quattro del pomeriggio!”

“Sono un **gambero di fiume**! Esco di **notte** in cerca di cibo, e di giorno mi riposo e mi nascondo sotto i sassi.”



“Caspita, ma quanto sei veloce!” dice ammirata la bambina.

“Solo quando scappo all’indietro - risponde il gambero - Quando cammino in avanti sono molto più lento, e tendo agguati alle mie prede.”

Luna è perplessa: “E cosa mangi?”

“Sono **onnivoro**: mangio alghe, insetti, pesciolini, molluschi. Ma ho anche molti **predatori**: pesci, anfiabi, rettili, uccelli, mammiferi... e, a volte, anche voi uomini, anche se è vietato! Qui ogni tanto passano i **bracconieri**”. Astro ha un brivido di paura.

“No, non ti mangio” - lo rassicura Luna.

“E poi ci sono i **gamberi invasivi**!” continua Astro sconsigliato “sono tantissimi: rossi, grandi e voraci, vengono dall’America e si chiamano ***Procambarus clarkii***, il famigerato Gambero della Louisiana: ci trasmettono una malattia mortale, la **peste del gambero!**”



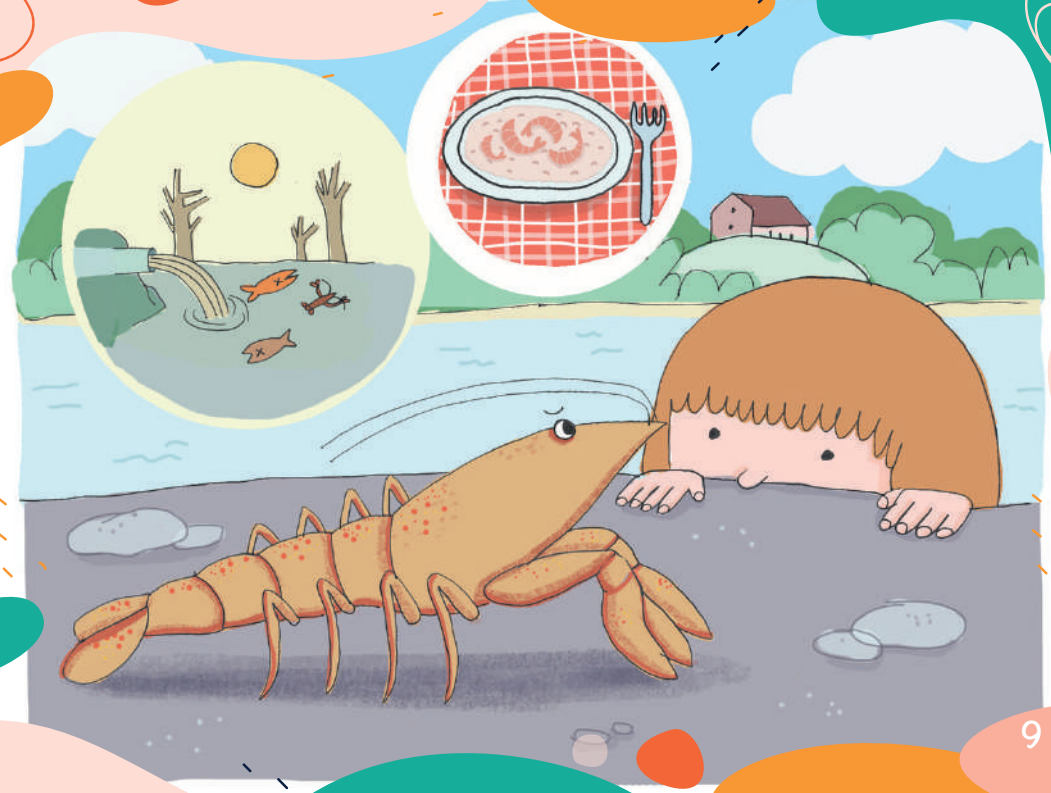
“Ormai siamo rimasti in pochi, le acque pure e fresche sono sempre più rare: spesso i corsi d’acqua sono inquinati, oppure prosciugati dall’uomo o dalla siccità causata dai cambiamenti climatici; siamo molto sensibili e ci stiamo estinguendo ed è per questo che siamo protetti!” conclude Astro.

“Ah sì? e da chi?” – chiede Luna.

“Dalle leggi dell’Europa e dell’Italia, e per fortuna anche da alcuni uomini... uno mi pare si chiamasse...Greg!”

Luna ora vuole sapere chi sono gli uomini che proteggono i gamberi: “Meno male che non tutti gli uomini vi fanno del male! Mmh, non conosco nessun Greg... andrò a chiedere al nonno! Grazie Astro!”

“A presto!” – risponde il gambero d’acqua dolce.



Luna decide di voler fare la sua parte.

Arrivata a casa, chiede al nonno: "Nonno, conosci Greg, il signore che aiuta i gamberi di fiume? Anch'io voglio aiutarli e sapere tutto su di loro!"

Il nonno accende il PC: "Cerchiamo sul sito www.naturachevale.it" <https://www.naturachevale.it/specie-animale/azioni-per-la-tutela-del-gambero-di-fiume/>;

Greg è il nome dei **Gruppi di Recupero Gamberi**, volontari del Parco formato Progetto LIFE GESTIRE 2020 che aiutano i gamberi in difficoltà!"

Luna è entusiasta: "Forte! ... e che cos'è questo Progetto?"

"Un Progetto che aiuta le Aree Protette della Lombardia a proteggere le specie in pericolo che vi abitano; qui dice che si possono andare a visitare i **Centri di riproduzione ERSAF**: cosa ne pensi di una gita?"

Luna non sta davvero più nella pelle: "Siiii! Andiamo nonno!"



Pochi giorni dopo Luna e il nonno si recano in uno dei Centri di riproduzione ERSAF, dove vengono accolti da Betty, una guida sorridente: “Benvenuti! In questo centro si riproducono e si allevano i giovani gamberi che poi verranno liberati per ripopolare le aree dove la specie è in difficoltà. Queste sono le vasche degli adulti: una femmina adulta a novembre può generare fino a 100 uova che proteggerà, attaccate al proprio ventre, fino alla schiusa, che avviene tra maggio e giugno”.

Nelle vasche Luna vede tanti gamberi che zampettano sul fondo in cerca di cibo o riposano nascosti nei buchi di alcuni mattoni che servono da rifugio.

Infine Betty mostra una vasca con tanti minuscoli gamberetti: “Ecco i piccoli, esattamente uguali agli adulti ma lunghi solo pochi millimetri!”



Wow, vivranno qui al centro per tanto tempo?” chiede curiosa la bambina.
“Ancora per qualche mese: appena saranno cresciuti a sufficienza, verranno liberati per ripopolare i corsi d’acqua da cui stanno scomparendo” conclude Betty.

Luna ripensa al suo amico: da grande vorrà far parte anche lei di quei gruppi di persone che aiutano i gamberi e tutte le specie in via estinzione, nel frattempo controllerà spesso che Astro e i suoi amici stiano bene. Chissà, magari qualcuno di quei piccoli gamberi verrà liberato anche lì!

La visita sta finendo, è il momento di tornare a casa, e l’ultimo pensiero prima di lasciare il centro va proprio al suo amico del torrente: “Arrivederci gamberetti, quando lo vedrete, salutatemmi Astro!”.

FINE



...E ORA GIOCHIAMO!

Cerca nella storia che hai appena letto
le informazioni
e compila la Carta di Identità di **Astro**

CARTA DI IDENTITÀ



Nome Comune

Nome Scientifico

Come mi muovo

Cosa mangio

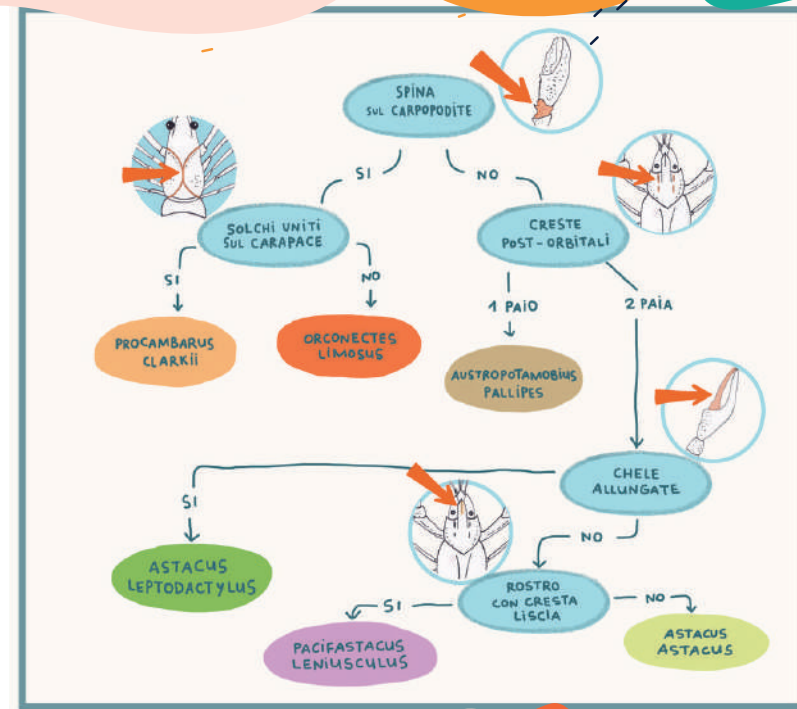
Chi mi mangia

Il mio più grande nemico

N° uova

... SAI RICONOSCERE I GAMBERI?

Una breve guida



Spazio per appunti/disegni

Spazio per appunti/disegni

Spazio per appunti/disegni

Spazio per appunti/disegni



COMUNITÀ MONTANA
VALLI DEL VERBANO



(Le 12 Aree protette partecipanti alle attività di comunicazione sul gambero di fiume del LIFE IP Gestire2020)



Con il contributo dello strumento
LIFE della Commissione Europea

Sostenuto da



LIFE GESTIRE 2020 - Nature Integrated Management to 2020.
La strategia integrata per l'alta natura 2000 e la biodiversità in Lombardia